

Comune di Avigliana
Ufficio Tributi

TARIFFE

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2023

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

1. PREMESSA

L'articolo 1, comma 639, della Legge 147/2013 e s.m.i. ha introdotto in tutti i Comuni italiani a decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e stabilito la soppressione di tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, Legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha inoltre attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo regolatorio 2022–2025.

Il Comune di Avigliana per l'anno 2023 nell'applicare la TARI si è avvalso del procedimento previsto dall'art. 1 comma 651 Legge 147/2013 utilizzando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 per la commisurazione della tariffa di riferimento, sancendone così l'analoga metodologia applicata nell'anno 2022, in applicazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti le cui competenze sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 651 della Legge 147/2013, nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999.

L'Amministrazione Comunale assicura le riduzioni ed esenzioni tariffarie previste dal vigente Regolamento.

È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999, citato in premessa, prevede testualmente che "è approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 dello stesso D.P.R. n. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si desume quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il piano finanziario redatto si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

La determinazione delle tariffe relative all'anno di riferimento avviene computando i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) e i costi d'uso del capitale (CK), elaborati secondo la nuova metodologia specifica con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021.

3. MODELLO GESTIONALE

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta sia per quanto concerne lo smaltimento.

Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma delle imprese che gestiscono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

4. ARTICOLAZIONE DELLA TARI

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati dell'Ufficio Tributi del Comune ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle:

UTENZA	NUMERO UTENZE	SUPERFICIE MQ
Utenza Domestica	5.743	760.493,64
Utenza Non Domestica	1115	247.859,00

La seguente tabella riporta la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche come previsto dal D.P.R. 158/1999, in relazione al Piano Economico Finanziario elaborato per l'anno 2023, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020:

ANALISI DEI COSTI ANNO 2023		
Totale entrata Teorica	2.582.077,00 €	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della n. 2/DRIF/2020	113.604,00 €	
Totale quota Fissa	1.203.749,00 €	48,76
Totale quota Variabile	1.264.724,00€	51,24
Totale	2. 468.473,00 €	100%
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche		
Costi totali per Utenze Domestiche (UD)	1.283.605,96 €	52,00
Costi totali per Utenze non Domestiche (UND)	1.184.867,04 €	48,00
Totale Costi da Ripartire	2.385.358 €	100%
UTENZE DOMESTICHE		
UD copertura costi fissi	625.949,48 €	48,76
UD copertura costi variabili	657.656,48 €	51,24
UTENZE NON DOMESTICHE		
UND copertura costi fissi	577.799,52 €	48,76
UND copertura costi variabili	607.067,52 €	51,24

La suddivisione scelta dall'Amministrazione di distribuzione dei costi del Piano Economico Finanziario relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, considera il numero complessivo di utenze domestiche ed il numero di utenze non domestiche attive sul territorio, relativamente ai metri quadrati in uso dalle varie utenze desunti dal programma di gestione della Tassa Rifiuti.

L'Amministrazione, in vista della necessità di applicazione del c. d. metodo normalizzato previsto dal D. P.R. n. 158/1999 ha, negli anni effettuato indagini conoscitive- pratiche sul servizio di raccolta dei rifiuti, condotte, da soggetti diversi in collaborazione con il servizio preposto, al fine di determinare la quantità e qualità di rifiuti prodotti dalle utenze.

Nell'assenza di strumenti di quantificazione puntuale della raccolta dei rifiuti, le indagini non hanno determinato analitica percentuale di rifiuti prodotti dalle macrocategorie. Considerando che l'ottenimento di puntuale percentuale necessiterebbe di modifiche sostanziali del servizio di raccolta dei rifiuti con inevitabili aumenti dei costi, l'Amministrazione ha stabilito, invece, di effettuare il servizio in collaborazione con il soggetto gestore, in ottica di mantenimento dei costi stessi.

Pertanto, tenuto conto:

1. dei principi generali del citato D.P.R.;
2. della volontà di perequare la pressione fiscale dalla Tari di tutte le categorie, domestiche e non domestiche, anche in considerazione del periodo di pandemia appena terminato che ha causato innumerevoli difficoltà sociali ed economiche;
3. delle stime sintetiche razionali riguardanti la produzione dei rifiuti delle macrocategorie, derivanti dalle indagini, seppur parziali, sovra descritte;
4. del dato ufficiale della produzione dei rifiuti complessiva degli anni precedenti pubblicato sul sito internet del gestore del servizio;

si è stabilito, mediante una stima razionale, sintetica e storica, di ripartire fra le due macrocategorie dei costi totali per le utenze domestiche al 52% e pari 48% per le utenze non domestiche.

5. TARIFFE TARI

Nelle successive tabelle sono riportate le tariffe che verranno praticate per l'utenza domestica e l'utenza non domestica in relazione alle diverse categorie tariffarie individuate:

UTENZE DOMESTICHE 2023								
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
					nord			
Famiglie di 1 componente	1.788	202.587,06	32,7%	113,3	0,80	1,00	0,68074	68,85851
Famiglie di 2 componenti	1.898	256.817,59	31,9%	135,3	0,94	1,80	0,79987	123,94532
Famiglie di 3 componenti	1.159	162.532,45	18,8%	140,2	1,05	2,30	0,89348	158,37458
Famiglie di 4 componenti	683	104.776,78	12,7%	153,3	1,14	2,80	0,97006	192,80383
Famiglie di 5 componenti	166	26.914,21	3,0%	162,3	1,23	3,20	1,04664	220,34724
Famiglie di 6 o più componenti	48	6.865,55	1,0%	142,0	1,30	3,60	1,10621	247,89064
Totale	5.743	760.493,64	100%	132,4				

UTENZE NON DOMESTICHE 2023										
								QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
		n	m ²	Coef	nord	Coef	nord		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	39	8.882,00	ad-hoc	0,40	ad-hoc	3,28	0,679479	0,802262	1,481741
2	Cinematografi e teatri	-	-	ad-hoc	0,65	ad-hoc	5,25	1,087167	1,284108	2,371275
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	214	63.574,52	ad-hoc	0,90	ad-hoc	7,35	1,528828	1,797751	3,326579
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	2.336,00	ad-hoc	1,32	ad-hoc	10,82	2,242281	2,645262	4,887543
5	Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,96	ad-hoc	7,83	1,630750	1,915155	3,545905
6	Esposizioni, autosaloni	6	1.510,00	ad-hoc	0,77	ad-hoc	6,33	1,299504	1,548267	2,847771
7	Alberghi con ristorante	2	890,00	max	1,64	max	13,45	2,785865	3,289762	6,075627
8	Alberghi senza ristorante	12	4.200,00	med	1,02	med	8,32	1,732672	2,035005	3,767677
9	Case di cura e riposo	5	3.712,00	ad-hoc	1,30	ad-hoc	10,50	2,208307	2,568216	4,776523
10	Ospedali	2	6.922,00	max	1,29	max	10,55	2,191320	2,580446	4,771766
11	Uffici, agenzie	254	35.319,00	max	1,52	max	12,45	2,582021	3,045170	5,627191
12	Banche, istituti di credito, e studi professionali	78	8.409,33	ad-hoc	0,92	ad-hoc	7,55	1,554309	1,845447	3,399756
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	79	15.767,00	max	1,41	max	11,55	2,395164	2,825038	5,220202
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	1.232,00	ad-hoc	2,00	ad-hoc	15,00	3,397396	3,668880	7,066276
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	275,00	ad-hoc	1,25	ad-hoc	10,22	2,114879	2,498507	4,613386
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	ad-hoc	2,67	ad-hoc	21,87	4,535524	5,349227	9,884751
17	Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere, barbiere, estetista	42	2.519,00	ad-hoc	1,70	ad-hoc	13,00	2,887787	3,179696	6,067483
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	32	7.414,00	ad-hoc	1,55	ad-hoc	12,72	2,624488	3,111210	5,735698
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	26	4.989,00	ad-hoc	2,00	ad-hoc	15,00	3,397396	3,668880	7,066276
20	Attività industriali con capannoni di produzione	101	45.475,50	ad-hoc	1,38	ad-hoc	11,30	2,344203	2,762667	5,106870
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	51	9.655,00	ad-hoc	1,64	ad-hoc	13,37	2,777371	3,268972	6,046343
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	60	8.804,73	ad-hoc	2,79	ad-hoc	22,84	4,739367	5,586481	10,325848
23	Mense, birrerie, amburgherie	6	1.491,00	ad-hoc	2,43	ad-hoc	19,89	4,127836	4,864935	8,992771
24	Bar, caffè, pasticceria	42	4.402,95	ad-hoc	2,00	ad-hoc	20,00	3,397396	4,891840	8,289236
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumie formaggi, generi alimentari	18	5.599,00	max	2,76	med	19,61	4,688406	4,796449	9,484855
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	10	576,00	max	2,61	max	21,40	4,433602	5,234269	9,667871
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	261,00	ad-hoc	3,59	ad-hoc	29,38	6,098326	7,186113	13,284439
28	Ipermercati di generi misti	2	2.911,00	max	2,74	med	17,64	4,654433	4,314603	8,969036
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	-	max	6,92	max	56,79	11,754990	13,890380	25,645370
30	Discoteche, night club	5	732,00	ad-hoc	2,87	ad-hoc	18,00	4,866770	4,402656	9,269426
	Totale	1.115	247.859							